

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31.03.2003 - INDICAZIONI E PROSPETTIVE

L'andamento dei volumi operativi e del Conto Economico al 31.03.2003, mostra, per i principali aggregati, i dati risultanti dai prospetti allegati (con il raffronto al 31.12.2002 ed allo stesso periodo dell'anno precedente).

Dall'analisi dei valori numerici della Banca emerge quanto segue:

1) VOLUMI AL 31.03.2003 (in migliaia di euro)

I risultati della Banca al 31.03.2003 registrano il seguente quadro:

a) Raccolta

- Raccolta diretta con Clientela ordinaria
(compresi fondi di terzi in amministrazione)

31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	Variaz.03/03-03/02	
			diff. ass.	%
1.342.027	1.173.445	1.311.895	+168.582	14,37

* Raccolta indiretta con Clientela ordinaria

31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	Variaz.03/03-03/02	
			diff. ass.	%
1.617.179	1.532.282	1.583.397	+84.897	5,54

* Raccolta totale

31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	Variaz.03/03-03/02	
			diff. ass.	%
2.959.206	2.705.727	2.895.292	+ 253.479	9,37

b) Impieghi

* Crediti verso Clientela
(comprese sofferenze nette)

31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	Variaz.03/03-03/02	
			diff. ass.	%
1.070.402	988.557	1.022.794	+81.845	8,28

di cui impieghi per tesoreria banca

76.510	103.310	60.306	-26.800	-25,94
--------	---------	--------	---------	--------

* Impieghi al netto di quelli di tesoreria banca

31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	Variaz.03/03-03/02	
			diff. ass.	%
993.892	885.247	962.488	+108.645	12,27

Il raffronto dei saldi liquidi medi di periodo evidenzia quanto segue:

	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	Variaz.03/03-03/02	
				diff. ass.	%
Raccolta diretta esclusi PCT a Clienti-banche	1.051.926	1.004.101	1.007.255	+47.825	4,76
Raccolta diretta compresi PCT a Clienti-banche	1.263.716	1.152.405	1.162.564	+111.311	9,66
Impieghi vs clientela	1.079.515	1.019.250	1.026.019	+ 60.266	5,91
di cui all'economia (sommatoria degli sportelli) escluse sofferenze	981.914	878.349	908.418	+ 103.565	11,79

La crescita della raccolta appare trainata, alla fine del primo trimestre 2003, dalla dinamica degli strumenti di provvista più liquidi (conti correnti e depositi), in aumento del 7,7%, e, in particolare, dalle obbligazioni, in aumento del 36,4%. Anche i pronti contro termine mostrano una ripresa significativa (+ 39,8%), dopo un marcato ridimensionamento segnato l'anno scorso, anche in relazione a precise scelte aziendali, in ordine a consistenti partite di investimento, di importanti Enti e Società, la cui redditività appariva ai limiti del break-even.

Nel complesso, si può affermare che sembra aumentare per il risparmiatore l'appetibilità dei depositi bancari, in uno scenario contrassegnato dall'andamento fortemente negativo dei mercati azionari, dalla crescente rischiosità dei titoli corporate e dai bassi livelli di remunerazione dei titoli risk free. In sostanza, i portafogli finanziari delle famiglie segnalano da tempo un ritorno verso gli strumenti di raccolta più tradizionali, all'insegna del "meglio guadagnare poco che perdere molto".

Il saldo liquido medio progredisce del 9,66%, comprendendo nel computo anche i pronti contro termine a clienti e banche.

La raccolta globale, sommatoria della diretta e dell'indiretta, registra un dato pari a € 2.959.206, a fronte di un valore di € 2.705.727 del 31 marzo 2002, con un aumento percentuale del 9,37%.

Il comparto della raccolta indiretta evidenzia un contenuto profilo di crescita (+ 5,54%), che si fonda sulla componente “dossier titoli detenuti per conto della clientela” (in crescita del 12,65%), mentre la componente di risparmio gestito è tuttora in forte diminuzione (- 13,91%). Unica eccezione, nello scacchiere del risparmio gestito, il settore della banca- assicurazione, che segna importanti progressi, sia rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (+42,67%) che rispetto al 31.12.2002 (+9,5%). Le Gestioni Patrimoniali (in titoli ed in fondi) registrano invece un arretramento del 33,51%, mentre più limitato è il regresso del comparto Fondi Comuni di Investimento (-5,31%), nell’ambito del quale diviene sempre più consistente il peso percentuale dei fondi monetari ed obbligazionari (pari al 62% del totale), che presentano un minor valore aggiunto per la Banca, rispetto agli azionari ed ai bilanciati.

I dati relativi al Risparmio Gestito sono i seguenti :

	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	Variaz.03/03–03/02	
				diff. ass.	%
G.P.M. e G.P.F. (dato puntuale)	142.790	214.768	143.880	-71.978	-33,51
Fondi Comuni (dato puntuale)	135.286	142.880	130.426	- 7.594	- 5,31
Polizze di Ass.ne Vita	75.203	52.710	68.670	+22.493	42,67
Totale	353.279	410.358	342.976	-57.079	-13,91

Il dato delle sofferenze nette, ammonta a € 9.924 (al 31.03.2002 , il dato era pari a € 5.454 , pochi mesi dopo l’operazione di cartolarizzazione di crediti non performing, effettuata ai sensi della Legge nr. 130/99) . Il rapporto sofferenze nette/impieghi è pari allo 0,93%, (al 31.12.2002 era pari allo 0,91%).

Le sofferenze lorde ammontano a € 18.629 (al 31.03.2002 il dato risultava pari a € 10.487). Il rapporto sofferenze lorde/impieghi è pari all’1,73% (al 31.12.2002 era pari all’1,66%).

Le partite incagliate, appostate tra gli impieghi, ammontano a € 16.705, al netto delle svalutazioni analitiche (a fronte di € 22.212, rilevati al 31.03.2002 ed a €17.575 riscontrati al 31.12.2002).

Per quanto concerne le nuove pratiche immesse tra le sofferenze, con riferimento alle dimensioni, alla ripartizione settoriale ed alla localizzazione geografica, si può confermare quanto riscontrato sinora, vale a dire il limitato importo medio delle posizioni interessate, mentre la localizzazione non desta motivi di attenzione particolare, vista la distribuzione piuttosto omogenea sul territorio; l’analisi dei settori segnala una significativa presenza delle famiglie produttrici e consumatrici.

Il calcolo dello spread tra tasso medio attivo effettivo (impieghi in euro alla Clientela) e tasso medio passivo (in euro) manifesta una forbice pari al 4,79% per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2002, compresa la commissione di massimo scoperto. Nello stesso periodo dell'anno precedente, lo spread era pari al 4,58% (al 31.12.2002, il valore della forbice era del 4,63%).

Lo spread previsto in budget tra tassi attivi per impieghi all'economia (in euro) e tassi passivi di raccolta (in euro) è pari a 4,71 %.

Il rapporto, confrontato su dati puntuali, fra impieghi con clientela ordinaria e raccolta, si è attestato al 79,76%, rispetto all' 84,24% dello stesso periodo dell'anno precedente (al 31.12.2002, il rapporto era pari al 78,05%), in connessione con il ridimensionamento degli impieghi di "denaro caldo", in rapporto alle esigenze della tesoreria-banca.

Il "patrimonio clienti", vale a dire il numero degli NDG attivi, è passato da 97.084 del 31.03.2002 a 100.002 del 31.03.2003, con un incremento del 3,0% (al 31.12.2002, il dato era pari a nr. 99.048 clienti, con un progresso percentuale di circa un punto). E' stata quindi superata la soglia dei 100.000 clienti, che costituisce certamente un lusinghiero traguardo, con un netto valore anche simbolico.

Le posizioni di rischio, compresi i garanti, sono cresciute da nr. 50.465 a nr. 54.119, con un incremento del 7,24% (al 31.12.2002, il dato era pari a nr. 53.816 posizioni, con un progresso percentuale dello 0,56%).

Il costo della raccolta ed il tasso di remunerazione degli impieghi sono risultati i seguenti:

- tasso della raccolta in euro, puntuale al 31.03.2003: 1,842 % (contro il 2,227% del 31.03.2002); il tasso medio di periodo è risultato pari all' 1,88 % (contro il 2,32% dell'anno precedente);
- tasso puntuale degli impieghi in euro al 31.03.2003: 5,586% (contro il 6,029% del 31.03.2002), al netto della commissione di massimo scoperto; il tasso medio di periodo è risultato pari al 6,67% (contro il 6,90% del 31.03.2002), considerando anche la commissione di massimo scoperto.

I dati di Conto Economico registrano, per le voci più significative, il seguente sviluppo:

(in migliaia di euro)

	31.03.03	31.03.02	31.12.02	Var.03.03/03.02 %	03.03/03.02 ass.	Budget diff. 03.02	ass.
Margine di interesse	12.872,7	12.448,3	49.969,4	3,41	424,4	13.139,2	-266,6
Margine d'intermediaz.	19.991,4	19.456,5	77.548,6	2,75	534,9	21.096,5	-1.105,1
Spese amministrative	13.617,4	13.447,7	53.132,0	1,26	169,7	13.711,4	94,1
Risultato Lordo Gestione	5.515,0	5.324,6	21.904,0	3,58	190,4	6.526,1	-1.011,1
Utile Netto	2.039,3	2.053,5	7.029,6	-0,69	-14,2	2.444,1	-404,8

Le considerazioni di rilievo significativo si possono così riassumere:

- Il margine di interesse evidenzia una variazione positiva, rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, pari al 3,4%, dovuta alla soddisfacente dinamica dei volumi di raccolta e di impiego ed alla tenuta della forbice delle condizioni attive e passive.
- il margine di intermediazione mostra un aumento, pari al 2,75%, connesso al discreto andamento dei servizi tradizionali, mentre la situazione dei mercati finanziari continua a penalizzare i ricavi dell'attività di intermediazione mobiliare, in particolare del comparto del risparmio gestito. Le commissioni attive mostrano un incremento del 3,46%. La voce "altri proventi di gestione", che registra per lo più i recuperi di spese per la operatività ordinaria, aumenta, anno su anno, dell'8,94%.
- I profitti da operazioni finanziarie palesano, anno su anno, un ridimensionamento pari al 44,5% (€153.869 in meno in valore assoluto). Il sub-aggregato "minusvalenze/plusvalenze su portafoglio titoli" incide in negativo, sul risultato suddetto, per € 225.850, mentre a fine marzo 2002 il portafoglio titoli presentava minusvalenze/plusvalenze pari a -392.330 euro. Bisogna peraltro considerare, per l'anno passato, che l'incidenza del collocamento dei prodotti di Finanza Innovativa (prodotto "Risparmio in formazione" ed obbligazioni strutturate), era pari a 510 mila euro, portando quindi il risultato del 31.03.2002, al netto di tali componenti, ad un valore negativo pari 164 mila euro.
- Le spese amministrative aumentano, rispetto all'anno precedente, dell'1,26%, evidenziando, per voci specifiche, il seguente quadro:

*Spese per il Personale: +0,63%, anno su anno, per voce omologa (in rapporto alla scelta di rafforzare l'organico, nella linea generale di una politica di più incisiva presenza commerciale, nel quadro del progetto di revisione del modello organizzativo sia periferico che centrale); a partire dall'anno in corso, il costo relativo agli incentivi agli esodi del Personale dipendente viene ricondotto nella voce "Oneri Straordinari" del Conto Economico.

*Altre spese amministrative: +2,37% (in relazione agli investimenti in nuove tecnologie ed in altre implementazioni – home banking, trading on line, Alm, Var, controlli interni, sistema informativo); è proseguita l'azione sistematica di contenimento, attraverso alcuni progetti, volti alla ristrutturazione di specifici costi, unitamente alla revisione degli attuali contratti di outsourcing.

- Il risultato lordo di gestione, comprensivo anche delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali, registra un aumento del 3,58%, pari a 190.372 euro, in valore assoluto, originata dai fattori sopra esposti, tra i quali, accanto alla buona tenuta del margine d'interesse, altri elementi si evidenziano in positivo, quali le "commissioni attive" e gli "altri proventi di gestione", cresciuti complessivamente del 5,19%, malgrado la congiuntura non favorevole dei mercati finanziari.

- L'utile netto di periodo si attesta, per i motivi sopra esposti, a 2.039.331 euro, con un lieve limatura rispetto all'anno passato (-0,69% pari a 14.182 euro), dopo le rettifiche nette di valore su crediti, gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti e gli accantonamenti per rischi ed oneri.

* * * *

Per quanto riguarda il Portafoglio Titoli di proprietà, la sua consistenza al 31.03.2003 ammonta a 439.055,5 migliaia di euro, con una variazione percentuale del 17,91% in più, in relazione alla politica delle fonti e degli usi seguita in corso di periodo. La linea gestionale adottata è stata, come di consueto, quella di cogliere, per quanto possibile, le opportunità di mercato.

I titoli immobilizzati hanno cambiato, nella consistenza numerica, in misura limitata, anno su anno, toccando la cifra di 133.302,7 migliaia di euro (+3,84 %).

Nel portafoglio titoli sono comprese altresì nr. 9 polizze di capitalizzazione, emesse da primarie imprese assicurative, per un valore complessivo di bilancio di 30.128 mila euro.

Quanto alle partecipazioni, ammontanti a 2.487,4 migliaia di euro, si rileva che sono leggermente aumentate, dell'1,13%, rispetto al 31.03.2002, allorchè erano pari a € 2.459,6.

A seguito dell'Assemblea dei Soci del 9.12.2002, che ha deliberato l'aumento del capitale sociale, è stato portato a compimento il rafforzamento del patrimonio della Banca per circa € 18 milioni, di cui € 7,8 milioni sottoscritti a fine 2002 ed € 10,2 milioni sottoscritti al 15.02.2003, in misura pari al 19% circa del Patrimonio di Base. Il capitale sociale della Banca risulta pertanto ammontante ad € 46.396.501,20 ed è rappresentato da nr. 17.893.140 azioni, per un valore nominale unitario di € 2,58. Il suddetto incremento consente, dopo aver valutato le diverse variabili, di prefigurare un equilibrato supporto patrimoniale alle esigenze della gestione.

E' stata completata, nei primi mesi del 2003, una verifica fiscale relativa all'anno di imposta 1999, riguardante le imposte sui redditi, l'IVA, l'IRAP, nonché il controllo sulla regolare tenuta delle scritture contabili per i periodi di imposta successivi.

Ricordiamo inoltre, dopo averlo già segnalato in precedenti occasioni, che nel mese di maggio 2002 la Società Moody's ha comunicato i ratings che la loro Società ha assegnato alla nostra Banca:

- Long Term Deposit : BAA1
- Short Term Deposit : P-2
- Bank Financial Strength : C-

* * * *

Infine, va posto in luce che, dopo la verifica da parte della Vigilanza della Banca d'Italia, sono stati effettuati, già nel corso del 2002, diversi interventi di aggiornamento e rimodulazione; altri sono stati avviati e sono a buon punto, per alcuni rimanenti si è in procinto di passare alla fase attuativa, secondo la pianificazione delineata.

Le attività di ricerca e di sviluppo

Le principali attività svolte dalla Banca nei primi tre mesi del 2003, sono, in sintesi, le seguenti:

- Progressiva attuazione degli indirizzi tracciati nella Rivisitazione del Piano Strategico 2001-2003, effettuata nel dicembre 2002. Restando ferme le linee-guida a suo tempo individuate, lo sviluppo dei valori patrimoniali e reddituali è stato riformulato, alla luce dell'andamento economico-finanziario della Banca e della situazione congiunturale. Sono state anche riviste alcune ipotesi, riguardanti la gestione delle risorse umane (attraverso esodi incentivati, l'applicazione del "fondo esuberi" ed un piano di nuove assunzioni), l'assetto organizzativo (mediante la razionalizzazione delle risorse operanti nella Direzione Generale e nelle strutture periferiche ed una progressiva politica di esternalizzazione di alcuni servizi), la Rete Commerciale ed il Sistema dei controlli interni.

Sono state confermate le priorità operative, vale a dire:

- La diversificazione e l'ampliamento delle fonti di ricavo
- Gli accordi commerciali con il Gruppo MPS
- La razionalizzazione delle reti territoriale fisica e lo sviluppo integrato dei vari canali distributivi (sportelli , rete dei promotori, banca virtuale, call center)

Altre aree di intervento, già in precedenza evidenziate, hanno riguardato:

- * l'incremento del livello di patrimonializzazione ;
- * il perseguimento di una buona qualità dell'attivo, attraverso il miglioramento dei meccanismi di controllo dei rischi, la gestione efficiente del credito e del portafoglio titoli;

- Interventi di razionalizzazione della struttura, sia centrale che periferica, che costituiscono dei "lavori in corso" per definizione ; in particolare , è stato creato, nella Direzione Generale, un settore "Bancassicurazione" , il cui compito precipuo è quello di assistere la rete commerciale nel collocamento dei prodotti assicurativi e finanziari
- Trasferimento, avvenuto nel mese di Gennaio 2003, degli sportelli di Pievetorina (MC) a Recanati (MC) e di Narni-Centro a Roma-via Innocenzo XI
- Conclusione di un accordo con le Organizzazioni Sindacali, dopo una intensa trattativa, in materia di ristrutturazione aziendale , con l'attivazione del fondo di solidarietà/esuberi, costituito nell'ambito dell'INPS, nel quadro di un progetto complessivo finalizzato a realizzare un ricambio della compagine aziendale, riducendo una certa onerosità ereditata dal passato
- Ulteriore sviluppo dei servizi di Banca Telematica , che consentono ,tramite Internet, sia la consultazione della situazione del conto corrente e del dossier titoli ,che l'effettuazione di disposizioni. Gli utenti sono in continuo aumento, avendo raggiunto , al 31 marzo 2003, il numero di 2.064(+38,4%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) , con circa 60,6 milioni di euro di volumi intermediati, per i due servizi di Home banking e di Trading on line. Tutti i servizi (BPS Infoconto – per conoscere il saldo e gli ultimi 5 movimenti

di c/c tramite messaggio SMS sul cellulare- Phone Banking , per informazioni a mezzo telefono, Remote banking – per bonifici, RI.BA.,RID- E.Commerce , per acquisti tramite Internet) stanno incontrando l’ apprezzamento da parte della clientela, con riscontri numerici molto interessanti.

□ realizzazione progressiva delle attività pianificate nel progetto di revisione del sistema di controlli interni , con l’ individuazione delle fonti di rischio e delle eventuali possibili correlazioni. Dopo l’ introduzione di alcune procedure (ATENA, per l’ analisi tecnica aziendale, ALM –Asset Liability Management , VAR- Value at risk- attualmente non ancora a regime- e, con riferimento al controllo rischi di credito, la procedura SEAC), la Banca sta attivandosi nel senso di orientarsi in modo più efficiente nel governo dei rischi di mercato, tenendo anche conto delle indicazioni che la Banca d’Italia formula in tal senso, in vista dell’ attuazione , prevista per il 2006, , delle disposizioni contenute nell’ accordo di Basilea 2.

□ Lo sviluppo ed il rafforzamento della rete dei promotori finanziari (nr. 19, al momento) , sinora operanti nelle zone non sufficientemente coperte dai nostri sportelli .Lo stock di risparmio investito, raccolto dai promotori, ha raggiunto circa € 24,7 milioni, al 31.03.2003.L’ indirizzo è volto verso l’ ampliamento della rete, raggiungendo anche gli sportelli operanti in territori ove la nostra quota di mercato presenta un potenziale di sviluppo ancora non adeguatamente espresso. A supporto dell’ attività dei promotori, è in corso di attivazione la nuova piattaforma “private”, mentre è previsto il prossimo rilascio da parte della Soc. Cedacrinord del nuovo ambiente data warehouse , che contiene report di analisi per il monitoraggio degli indici di anomalia indicati dall’ Assoreti.

* * * *

Gli obiettivi stabiliti per il 2003, nel budget operativo, a seguito della rivisitazione del Piano Strategico 2001-2003, avvenuta nel dicembre 2002 e resasi necessaria a causa della persistente difficoltà del ciclo economico, costituiscono un traguardo ambizioso (raccolta diretta + 5,46%, impieghi all’ economia +6,27%, margine di intermediazione in aumento dell’ 8,52%, risultato lordo di gestione –al netto delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali- in crescita del 18,47%), in un contesto di mercato contrassegnato da molte zone d’ ombra .

Complessivamente ,ci sentiamo comunque di affermare che le previsioni reddituali formulate per il 2003 possano trovare una conferma sostanziale nella realtà, in coerenza con le aspettative tracciate nella rivisitazione del Piano Strategico.

* * * *

I criteri di valutazione adottati per la formulazione della Relazione Trimestrale 2003 sono stati sostanzialmente gli stessi seguiti per il Bilancio chiuso al 31.12.2002.

Infine, si fa presente che, avvalendosi della facoltà concessa dall’ art.82, comma nr. 2 della Deliberazione Consob nr. 11971 del 14 maggio 1999, la Banca Popolare di Spoleto SpA renderà pubblica la relazione semestrale al 30.06.2003 entro il 13.09.2003 e, pertanto, non predisporrà la relazione Trimestrale relativa al secondo trimestre 2003.

Spoleto, 9.05.2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in unità di Euro)

	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	Variazioni	
				03/2003 - 03/2002	
				assolute	%
Impieghi con la clientela	1.070.401.758	988.557.159	1.022.794.321	81.844.599	8,28
Raccolta diretta dalla clientela (compresi Fondi di terzi in amministrazione)	1.342.027.414	1.173.444.548	1.311.895.210	168.582.866	14,37
Crediti e debiti netti verso Banche	-18.016.260	-57.181.182	27.072.807	39.164.922	-68,49
Titoli	439.055.466	372.380.272	391.152.479	66.675.194	17,91
* non immobilizzati	305.752.750	244.007.807	257.820.100	61.744.943	25,30
* immobilizzati	133.302.716	128.372.465	133.332.379	4.930.251	3,84
Partecipazioni	2.399.905	2.459.614	2.487.353	-59.709	-2,43
Passività subordinate	55.822.800	25.822.800	55.822.800	30.000.000	116,18

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in unità di Euro)

Voci	31.03.2003	31.03.2002	31.12.2002	Variazioni	
				03/2003 - 03/2002	
				assolute	%
Margine di interesse	12.872.681	12.448.301	49.969.369	424.380	3,41
Commissioni nette	4.531.476	4.460.349	17.375.424	71.127	1,59
Dividendi e altri proventi	-	3.335	86.045	-3.335	100,00
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	191.920	345.789	1.264.116	-153.869	-44,50
Altri proventi netti	2.395.286	2.198.731	8.853.620	196.555	8,94
Margine di intermediazione	19.991.363	19.456.505	77.548.574	534.858	2,75
Spese amministrative	-13.617.351	-13.447.656	-53.131.972	-169.695	1,26
* spese per il personale (1)	-8.599.500	-8.545.749	-33.178.010	-53.751	0,63
* altre spese amministrative	-5.017.851	-4.901.907	-19.953.962	-115.944	2,37
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-858.997	-684.206	-2.512.322	-174.791	25,55
Risultato lordo di gestione	5.515.015	5.324.643	21.904.280	190.372	3,58
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-1.252.137	-1.186.359	-4.677.182	-65.778	5,54
Accantonamenti per rischi ed oneri	-157.500	-64.500	-585.028	93.000	144,19
Rettifiche nette di valore su immob.ni finanziarie	-87.500	-29.750	-5.977.542	-57.750	100,00
Utile (perdita) delle attività ordinarie	4.017.878	4.044.034	10.664.528	-26.156	-0,65
Utile/Perdita straordinario	-206.200	-5.489	-760.033	-200.711	3656,60
Utile lordo	3.811.678	4.038.545	9.904.495	-226.867	-5,62
Imposte sul reddito di periodo	-1.772.347	-1.985.032	-5.715.443	212.685	-10,71
Variazione del fondo rischi bancari generali	-	-	2.840.513	-	-
Utile netto	2.039.331	2.053.513	7.029.565	-14.182	-0,69